



Odg ai sensi dell'art 33 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale

Alla Sindaca di Foggia, dott.ssa Maria AIDA EPISCOPO

Al Presidente del Consiglio Comunale, dott.ssa Lia Azzarone

Al Consiglio Comunale di Foggia

Oggetto: Concessione della Cittadinanza Onoraria a Julian Assange

Premesso che

Il seguente ordine del giorno si pone l'obiettivo di ripercorrere non solo gli accadimenti che da una decina d'anni a questa parte hanno travolto il coraggioso giornalista australiano Julian Assange, ma anche evidenziare la necessità per la città di Foggia di seguire l'esempio di tante comunità in materia di libertà e d'informazione e diritti umani, presupposti fondamentali in una società guidata dai valori democratici.

Julian Assange è un giornalista, attivista e programmatore informatico.

Nel 2006 ha fondato Wikileaks, un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro con l'obiettivo di offrire uno spazio ai whistleblowers e ricevere documenti in modo riservato coperti da segreto (di stato, militare, bancario, industriale), caricandoli e poi diffondendoli sul proprio sito web in forma anonima.

In questo modo si evita che gli informatori vengano perseguiti per la diffusione di documenti importanti. Le rivelazioni di Wikileaks hanno contribuito ad aumentare la consapevolezza dell'opinione pubblica mondiale in merito a governi, uomini di potere, disastri ambientali, evasione fiscale, eventi e reti di relazioni.

Considerato che

Tra le principali rivelazioni dell'organizzazione, ricordiamo:

La pubblicazione del 2010 degli *Iraq War Logs*, più di 300000 documenti classificati statunitensi riguardanti diversi crimini di guerra ricevuti dalla ex militare Chelsea Manning. Essi coprono il periodo tra il 2004 e il 2009 durante la guerra in Iraq.

- La pubblicazione nel 2010 degli *Afghan War Logs*, una raccolta di oltre 91.000 documentiche coprono il periodo tra il 2004 e il 2010 durante il conflitto in Afghanistan.
- La pubblicazione nel 2011 di documenti classificati riguardanti le pratiche di tortura presso il carcere di Guantanamo Bay.
- La pubblicazione nel 2017 di *Vault 7*, una serie di documenti risalenti al periodo dal 2013 al 2016 che descrivono in dettaglio le attività e le capacità della CIA nello svolgere sorveglianza elettronica e guerra informatica.

Gli eventi coperti da segreto di stato possono normalmente essere portati alla luce alla scadenza dei 30 anni mentre, grazie a Wikileaks, l'opinione pubblica ha avuto accesso a notizie così importanti a distanza di pochissimo tempo dai fatti accaduti.

Ricordiamo come Julian Assange abbia ricevuto prestigiosi riconoscimenti per il suo lavoro di giornalista e sia stato ripetutamente proposto per il premio Nobel per la pace grazie alla sua attività informativa all'insegna della trasparenza.

Rilevato, inoltre, che

Nonostante questo Assange è al centro di un caso diplomatico e giuridico qui riassunto:

- Nel novembre 2010 la Svezia accusa Assange di molestie sessuali con l'intento di screditarlo. L'imputazione svedese non sarebbe stata altro che un modo per facilitare l'extradizione verso gli USA. Infatti il caso è stato poi archiviato senza che Assange fosse stato incriminato o interrogato.
- Nel gennaio 2011 l'Alta corte di Londra acconsente all'extradizione richiesta dalla Svezia.
- Nel giugno 2012 Assange si rifugia presso l'Ambasciata dell'Ecuador, paese dal quale riceve lo status di rifugiato politico e il diritto d'asilo. Trascorrerà quasi 7 anni nell'ambasciata, in un piccolo loft dal quale non potrà mettere piede fuori. In una condizione di logoramento psicofisico a causa

della persecuzione la CIA pianifica più volte di rapirlo e assassinarlo. All'insaputa del governo dell'Ecuador viene spiato attraverso le telecamere e microfoni nascosti.

- Nel gennaio 2018 l'Ecuador annuncia di aver concesso ad Assange la cittadinanza Ecuatoriana.
- Nell'aprile 2019 a seguito del cambio di governo, ad Assange viene revocato l'asilo politico e l'Ecuador consente agli agenti di polizia di arrestarlo. Viene incarcerato presso la Her Majesty Prison di Belmarsh, dove si trova tuttora. Nello stesso anno il governo degli Stati Uniti apre un'inchiesta contro Assange ed egli viene accusato ulteriormente, rischiando così dai 175 anni di carcere fino alla pena capitale se estradato.
- Nel gennaio 2021 la giustizia inglese nega l'estradizione di Assange per le sue precarie condizioni di salute, ribaltando poi la stessa sentenza alla fine dell'anno.
- Nel marzo 2022 la Corte Suprema del Regno Unito respinge il ricorso presentato dai legali di Assange, lasciando l'ultima decisione all'ex ministro dell'interno Priti Patel, che ne autorizza l'estradizione.
- Nell'autunno 2023 si attendeva che l'Alta Corte di Londra si pronunciasse in merito all'ultimo appello di cui dispone a seguito della presentazione di altri ricorsi, tutti respinti.

Assange ha vissuto un totale di 13 lunghissimi anni in balia di persecuzioni che ancora proseguono, con il rischio di passare tutta la sua vita in isolamento in una cella o, peggio ancora, essere assassinato o suicidarsi.

La sua "colpa" sarebbe quella di aver svolto il suo lavoro ed aver pubblicato documenti che certificano gravi crimini contro l'umanità. In una società realmente democratica - come ci si augura l'Italia debba essere - non si sarebbero neanche dovuti costituire i presupposti per incriminare o perseguire così estremamente un giornalista che ha lavorato a favore della verità e della libertà d'informazione.

Tuttavia nel corso del tempo, ed in particolare negli ultimi anni, il caso di Assange ha ricevuto attenzione e supporto da parte dell'opinione pubblica, personalità importanti ed associazioni mediante mobilitazioni globali e appelli tra cui ricordiamo:

- Nel maggio 2019 Nils Melzer, ex relatore ONU sulla tortura, esorta i giovani coinvolti nella vicenda ad esternarsi da ulteriori atti lesivi per i diritti umani di Assange e negare la sua estradizione. Dichiarazione successivamente accolta anche dal Consiglio d'Europa.
- A fine dicembre 2019 l'ex magistrato Antonio Ingroia riprende la richiesta ad adoperarsi per la liberazione di Assange già inviata precedentemente all'ex Ministro degli Esteri Luigi Di Maio e il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

- Nel marzo 2021 Assange riceve una lettera con un personale messaggio da parte di Papa Francesco, e nel giugno 2023 il pontefice ha ricevuto in Vaticano Stella Moris, avvocato e moglie di Assange insieme ai figli esprimendo solidarietà e sostegno alla famiglia.
- Nel luglio 2023 in Italia è stato lanciato un appello in favore della liberazione di Julian Assange da parte di giuristi, magistrati e docenti universitari. Tra i firmatari figurano alcuni docenti dell'Università degli studi di Bari: Marina Castellaneta e Giovanni Cellamare.

La sua vicenda ci parla di quanto la tenuta è l'effettività delle nostre democrazie assieme alla libertà d'informazione, siano un valore irrinunciabile. Si ritiene dunque che permettere l'estradizione di Julian Assange costituisca non solo un'atrocità nei confronti di un uomo che ha già perso ingiustamente molti anni della sua vita e della sua salute in una condizione pesantissima di isolamento, bensì una resa verso tendenze antidemocratiche ed abusi di potere contrari agli interessi dei cittadini.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, si chiede di:

- Contrastare l'abuso del segreto di Stato a favore della legalità, della trasparenza e della pace.
- Difendere la libertà d'informazione.
- Esprimere solidarietà al giornalista Julian Assange, nonché il giusto supporto a livello politico e simbolico.

E pertanto impegna il Sindaco e la Giunta :

- A testimoniare e prendere posizione a favore della libertà d'informazione, d'espressione e di stampa, impedendo che vi siano ritorsioni quando in gioco vi sono notizie d'interesse pubblico e dimostrando che le istituzioni sanno non restare a guardare.
- A conferire la cittadinanza onoraria foggiana a Julian Assange, augurandoci che la città di Foggia possa unirsi all'elenco di altre città d'Italia in cui è già stato compiuto questo atto di civiltà democratica.

Il Consigliere Comunale

Antonio De Sabato